

**Oggetto:****partecipAppennino**

Incontro con i residenti per la costruzione partecipata del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano

Data:

17 aprile 2009, dalle 21,00 alle 23,30

Luogo:

Tavernelle (MS) presso il bar "Il Capriolo"



Vincenzo Barone (Capoprogetto)

Alessandra Tanas (Facilitatrice)

Elenco dei partecipanti:

Barbara Maffei, agriturismo Montagna Verde
 Enzo Mazzini, privato
 Silvio Nardi
 Piero Celevro, pensionato membro associazione ARCI Caccia
 Giancarlo Boschetti, azienda agricola
 Antonella Mura, Comune di Licciana Nardi
 Enzo Manetti, Comune di Licciana Nardi
 Bruno Mura, pensionato
 G. Testa, pensionato
 Stefano Meloni, barista
 Massimo Pretazzini, privato
 Mario Maffei, agriturismo Montagna Verde
 Luciana Crispi, agriturismo Montagna Verde
 Paolo Giovannini, dipendente
 Manuela Meloni, privato

Clima di lavoro:

All'incontro hanno partecipato una quindicina di residenti tra i quali: alcuni membri dell'Amministrazione Comunale, agricoltori e operatori turistici. Era presente il Sindaco del Comune di Licciana Nardi: Sig. Enzo Manenti.

La riunione è stata ufficialmente aperta dal Sindaco che ha fatto gli "onori di casa" e ha brevemente ricostruito il percorso del Comune all'interno del Parco dell'Appennino tosco-emiliano. In seguito, Vincenzo Barone, capoprogetto, ha presentato gli indirizzi del PPES ed ha esposto gli obiettivi dell'incontro.

È stato introdotto il metodo di lavoro del *world café* e proposto ai partecipanti di realizzare alternativamente due o un tavolo di discussione: si è preferito realizzare un solo tavolo. Durante l'incontro sono stati affrontati diversi temi di discussione, come ad esempio lo sviluppo del turismo e la questione delle attività imprenditoriali. Il clima di lavoro era abbastanza informale ma nonostante ciò i temi di discussione proposti sono stati affrontati con serietà e trattati tramite interventi e argomentazioni concreti da parte dei partecipanti. Il metodo di lavoro sembrava soddisfare i partecipanti che hanno più volte sottolineato l'importanza della partecipazione e del coinvolgimento dei residenti nelle attività di sviluppo del territorio.

Contributi al PPES:

Nel corso della sessione di lavoro sono emersi numerosi spunti di interesse per il PPES, che qui di seguito vengono sintetizzati nei seguenti tre paragrafi:

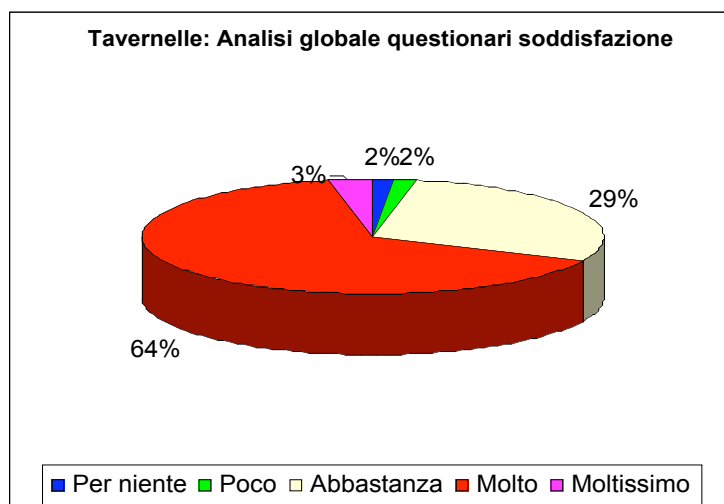
- **Turismo.** È questo un aspetto centrale sul quale la programmazione deve intervenire. Licciana Nardi, insieme a tutti gli altri Comuni della Lunigiana, è interessata a migliorare la propria attrattività turistica. In

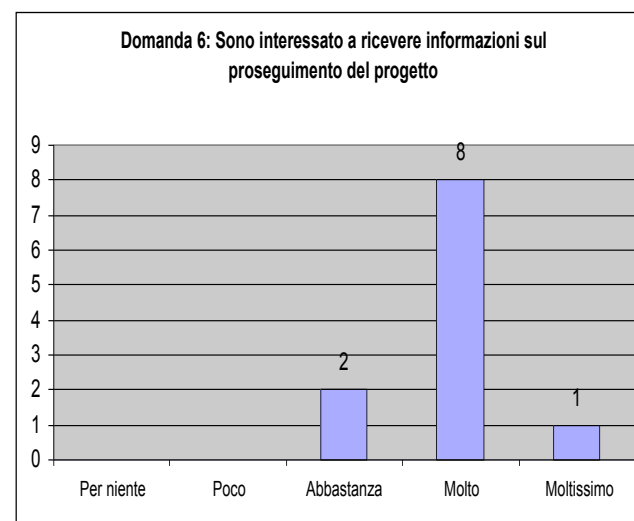
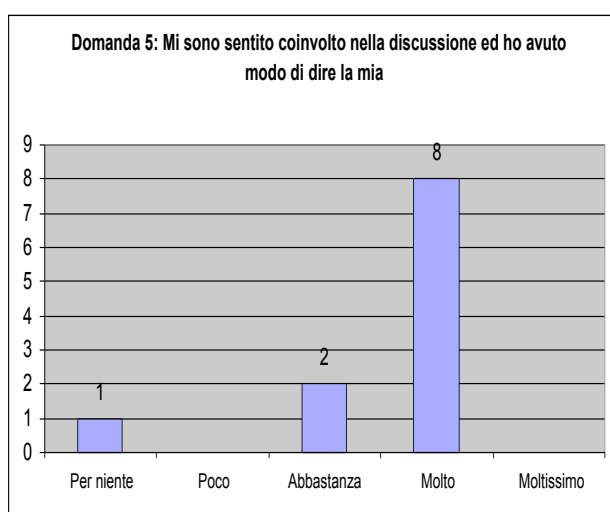
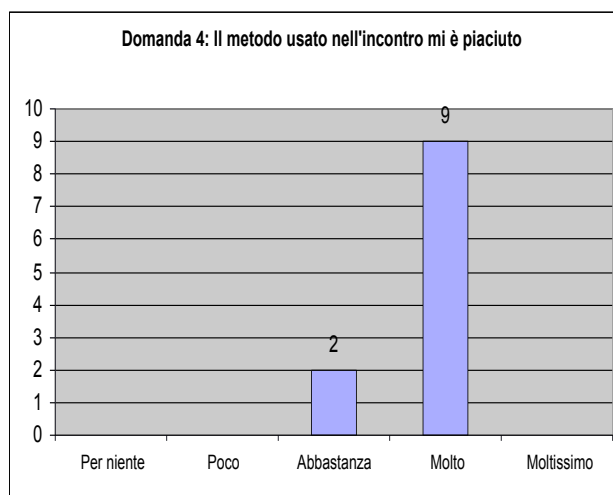
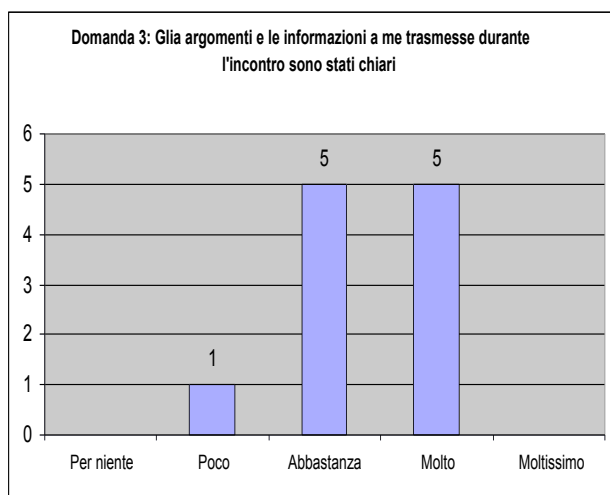
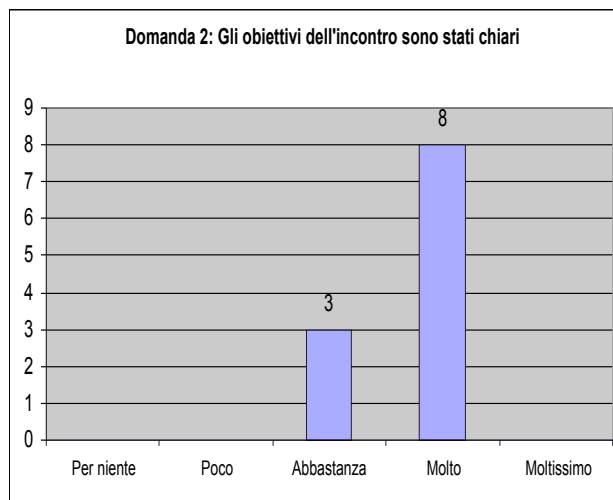
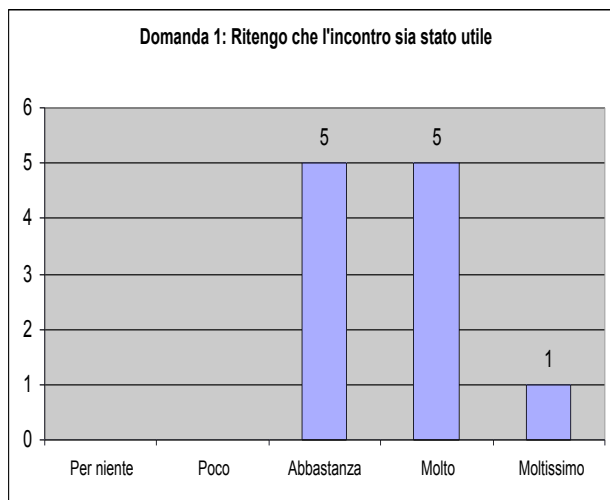


quest'ottica si segnala l'esigenza di recuperare l'antica sentieristica esistente di collegamento verso il crinale e di collegamento tra i comuni dell'area. In tal senso ci si rende conto dell'enorme sforzo da affrontare, per cui si suggerisce un approccio graduale, che individui alcuni sentieri sui quali lavorare in tempi brevi. Accanto all'intervento strutturale andrà inoltre prevista un'azione di coinvolgimento, che responsabilizzi i residenti, volontari e operatori a curare la manutenzione dei sentieri recuperati. Il tipo di offerta proposto dalla cooperativa Montagna Verde è riconosciuto come modello da emulare.

- **Valorizzazione delle produzioni locali.** Nel corso dell'incontro si è parlato in particolare dei prodotti della castanicoltura, dell'apicoltura, della pastorizia e delle esigenze di valorizzazione. In merito al tema della castagna e dei prodotti della sua trasformazione, così come in altre località del parco, ci si è soffermati sulle potenziali modalità di recupero dei castagneti. Si è riconosciuto in particolare la difficoltà nell'accorpamento fondiario, che è un nodo cruciale nella economicità gestionale dei castagneti, oltre che punto critico nella possibilità di accesso alle risorse del Piano Regionale di Sviluppo Rurale. In merito al tema della valorizzazione del miele, si è riconosciuta l'eccellenza della produzione locale e si è segnalata la presenza di un'associazione di produttori. L'elevata concentrazione di apicoltori sul territorio porta alla richiesta da parte degli apicoltori locali di una oculata pianificazione, che sia in grado di tutelare i soggetti del luogo. Nell'area opera un solo pastore, che continua la conduzione dell'allevamento con le modalità tradizionali della transumanza. Oltre a segnalare la progressiva riduzione dei pascoli, si mette in luce l'esigenza di approntare un laboratorio di caseificazione sociale in quota, per il periodo estivo, che possa fungere da luogo di produzione per i tre pastori che in estate pascolano nell'area del Lagastrello. Inoltre sarebbe auspicabile la predisposizione di un bivacco in quota, in grado di consentire l'attuale sistemazione precaria nei mesi estivi in roulotte. Infine si segnala la necessità di stimolare la nascita di vetrine dei prodotti locali, anche esterne al comune, che siano in grado di dare maggiore luce alle produzioni locali.
- **Rafforzamento del ruolo dei giovani nelle politiche di sviluppo locale.** I giovani sono i grandi assenti nel panorama imprenditoriale locale: il lavoro dipendente fuori dall'area risulta essere molto più attrattivo rispetto a quello autonomo sul territorio. Una possibile strategia di rafforzamento del ruolo dei giovani viene riconosciuta nella promozione di iniziative di confronto e di dibattito locale, unita alla presentazione di esperienze di successo imprenditoriale esistenti sia sul territorio comunale, sia in generale in tutta l'area del parco nazionale.

Gradimento dell'iniziativa tra i partecipanti:





REGIONE
TOSCANA



Autorità Regionale per la Partecipazione

